

ESTATE DAL SAPORE MONDIALE SENZA SCORDARE LA SICUREZZA

A GLASGOW LA PRIMA EDIZIONE DELLA RASSEGNA IRIDATA DI TUTTE LE DISCIPLINE

Altro che vacanze, questo mese il grande ciclismo si riunirà a Glasgow per i primi mondiali totali della sua storia. Dal 6 al 13 agosto verranno assegnate le maglie iridate di tutte le discipline (ad eccezione del ciclocross per evidenti questioni climatiche, ndr) e i corridori di casa nostra ci arrivano con grandi ambizioni. Le azzurre sono pronte a partire per la Scozia dopo aver messo nelle gambe il Giro d'Italia

Donne, che ha avuto un grande successo mediatico. Il massimo evento tricolore al femminile è stato dominato, ancora una volta, dall'esperta olandese Annemiek Van Vleuten, ma sul podio finale è salita anche la "nostra" Gaia Realini dopo la tappa conclusiva con arrivo ad Olbia vinta da Chiara Consonni. Da applausi anche la campionessa italiana Elisa Longo Borghini, che si è imposta nella frazione più lunga, e Marta Bastianelli,

che ha appeso la bici al chiodo dopo una carriera incredibile, in cui ha saputo vincere di tutto e di più. La corsa rosa ha registrato numeri importanti in termini di audience televisiva, in occasione dell'ultima tappa su Rai Due si è registrato uno straordinario 6,5% di media con circa 700.000 persone sintonizzate in tutta Italia. Dati che testimoniano l'aumento di popolarità e di appeal del movimento, confermati in ambito internazionale dal successo del Tour de France Femmes.

Mentre i corridori di casa nostra correvano sulle strade di Francia e del resto del mondo (di recente sono arrivate vittorie firmate da atleti italiani anche dalla lontana Cina) in Italia si continuava a discutere di sicurezza stradale. L'entrata in vigore nel codice della strada del metro e mezzo "ove le condizioni della strada lo consentano" per il sorpasso di un ciclista è un primo

Antonio Cortese e Cristian Salvato con il più importante dei messaggi: «lo rispetto il ciclista».

passo verso una strada più sicura per tutti, ma il traguardo è ancora lontano come ci ricordano gli incidenti che si verificano quotidianamente. Per fermare questa strage inaccettabile prosegue la campagna promossa dall'associazione Io Rispetto il Ciclista, fondata da Maurizio Fondriest, Paola Gianotti e Marco Cavorso, sostenuta dall'Associazione Corridori Ciclisti Professionisti Italiani, che sta tappezzando il Bel Paese con i "cartelli salvaciclisti".

Le indicazioni che puntano a diffondere una cultura del rispetto tra gli utenti della strada a inizio luglio sono arrivate anche al Ghisallo. Magreglio e i comuni limitrofi attraversati da migliaia di biciclette ogni anno per la tradizionale ascesa alla salita simbolo del Giro di Lombardia hanno affisso i cartelli che invitano i conducenti di veicoli a motore a mantenere la distanza di un metro e mezzo di sicurezza nella fase di sorpasso di un ciclista. All'inaugurazione sono intervenuti il sindaco Danilo Bianchi con la vicesindaco Maria Tavecchio, il presidente della Fondazione Museo del Ghisallo Antonio Molteni e la direttrice Caro-



la Gentilini, l'ex professionista e consigliere ACCPI Gabriele Landoni e Antonio Cortese, ciclista canturino testimonial di Io Rispetto il Ciclista, che sta sensibilizzando numerose

scrivete a staff@pec.iorispettoilciclista.it ha commentato Cortese, che negli ultimi mesi ha coinvolto nel progetto anche i comuni di Asso, Barlassina, Cantù, Canzo, Carimate, Giussano,

Figino Serenza e Novedrate. Il sindaco Bianchi ha raccomandato: «Il rispetto deve essere reciproco. Invito chi pedala a procedere in fila indiana, soprattutto su strade strette come quelle che portano al Ghisallo, e agli automobilisti chiedo di prestare la massima attenzione».

Landoni ha aggiunto: «Ringraziamo Antonio per il suo impegno e tutti i comuni che si



amministrazioni lombarde a un intervento concreto a favore degli utenti deboli della strada.

«**A**bbiamo posizionato questi cartelli in cui si legge di mantenere la distanza di 1,5 mt dal ciclista in fase di sorpasso da parte degli automobilisti in un luogo simbolo per chi ama il ciclismo, ma la nostra ambizione è di arrivare in tutta Italia. Per portare i cartelli nel proprio comune



Anche i comuni di Figino Serenza e di Giussano hanno aderito alla campagna "lo rispetto il ciclista".

Magreglio è il comune nel cui territorio sorgono il Santuario e il Museo del Ghisallo ed è di importanza significativa la sua adesione alla campagna "lo rispetto il ciclista".

stanno mettendo alla sua ruota. Come ACCPI siamo stati i primi ad aderire a questa campagna, che non è pensata solo per gli agonisti ma per chiunque sceglie quotidianamente le due ruote come mezzo di trasporto e/o di svago. Non è ammissibile che gli incidenti siano all'ordine del giorno, come Paese dobbiamo investire nell'educazione stradale per rendere le strade un luogo di vita e non più di morte». Per apporre questi cartelli che simboleggiano il rispetto tra tutti gli utenti della strada non c'era posto migliore, se non a due pedalate dal Santuario della Madonna del Ghisallo, la patrona dei ciclisti. Per proteggerli, non basta l'aiuto dall'alto, ma serve che tutti noi rispettiamo chi incontriamo sulla strada.